

in ciò su quanto scrisse il Tomasini. "Le persone altri non sono che membri devoti della Confraternita posta sotto la protezione della B. V. della Misericordia".

### ALTRE Pitture del Duomo.

Nel presbiterio, appesa al muro di sinistra, trovasi la tela di Giovanni Contarini (1598) rappresentante *l'ultima cena di Gesù*. La pittura rivela ancora la mano valente dell'autore, ma è stata alterata dal tempo e dai ritocchi ed avrebbe grande bisogno di restauro. Venne eseguita per ordine di Antonio Virizzo e sopra il quadro sta scritto per errore 1198.

Rimpetto a questa sta una tela di Venerio Trevisan: *Gesù consegna le chiavi a S. Pietro* (1845).

Sul fondo dell'abside (coro), sotto un padiglione di stucco di recente fattura, è collocata la *pala di S. Biagio* che apparteneva alla vecchia chiesa demolita. La B. V. è in alto avvolta fra nubi, sotto è il protettore di Dignano S. Biagio, vescovo di Sebaste, il quale ha San Lorenzo alla destra, e S. Quirino alla sinistra. Anche questo dipinto venne più volte guastato dai ritocchi.

Sempre nel coro, a destra, si trova il dipinto che rappresenta l'incontro dei Santi Apostoli Pietro e Paolo con S. Francesco. Esso apparteneva al Convento dei Cappuccini di S. Giuseppe, ed è lavoro egregio. Dirimetto a questo si vede la tela lasciata dal pittore neoclassico Gaetano Grezler: *la Madonna in trono col Bambino* ed un gruppo di Santi all'intorno (San Gregorio, S. Antonio Abate e il Taumaturgo di Padova). E' di buona concezione e di non mediocre fattura.

Nella Sacrestia sono appesi all'intorno i ritratti degli ultimi Papi e dei Vescovi diocesani, nonchè i ritratti ad olio dei sacerdoti e dei parroci (Mitton, Fulin, Bartoli) che negli ultimi anni appartengono alla Parrocchia di Dignano.